
Acces PDF Commercio Internazionale Normativa Comunitaria E Procedure Doganali

Right here, we have countless ebook **Commercio Internazionale Normativa Comunitaria E Procedure Doganali** and collections to check out. We additionally present variant types and moreover type of the books to browse. The normal book, fiction, history, novel, scientific research, as with ease as various additional sorts of books are readily handy here.

As this Commercio Internazionale Normativa Comunitaria E Procedure Doganali, it ends happening living thing one of the favored book Commercio Internazionale Normativa Comunitaria E Procedure Doganali collections that we have. This is why you remain in the best website to see the unbelievable books to have.

ECW8MT - KODY COHEN

L'opera passa in rassegna e approfondisce le varie opzioni offerte dagli istituti doganali, gli adempimenti fiscalmente rilevanti e il regime IVA di volta in volta previsto per la specifica operazione in dogana, quando si opera con Paesi extracomunitari; il tutto con una vista attenta alle esigenze pratiche degli operatori. Nel raccordo tra la normativa IVA nazionale e quella doganale comunitaria, ampio spazio è dato al concetto di origine della merce che nell'ultimo decennio ha acquisito una crescente importanza. Un apposito capitolo tratta le regole IVA per i non residenti e i

rimborsi a favore di quest'ultimi ed il capitolo finale, inoltre, dà spazio all'accertamento e alle possibili contestazioni in dogana. Il tutto aggiornato con la riforma delle Agenzie fiscali, lo Statuto dei diritti del contribuente e puntuali riferimenti alla prassi in uso e alla giurisprudenza. Il volume contiene link al sistema FiscoPiù e per la navigazione completa degli stessi è necessario essere abbonati.

Il commercio elettronico e le caratteristiche peculiari delle transazioni di beni e servizi via web richiedono un'analisi del rapporto tra le norme vigenti, nazionali e internazionali, e il contesto economico

caratterizzato dall'esercizio di attività d'impresa on-line. Il Volume illustra e approfondisce le problematiche connesse alle transazioni economiche in internet, dal punto di vista dell'imposizione diretta e indiretta, tenendo in considerazione i più recenti sviluppi a livello comunitario e internazionale. STRUTTURA DEL VOLUME Commercio elettronico: profili generali La "digital company": strumenti di operatività e profili organizzativi Commercio elettronico: profili giuridici Commercio elettronico: aspetti fiscali Commercio elettronico ed economia digitale: recenti sviluppi a livello OCSE Commercio elettronico: focus sui

profili critici Commercio elettronico ed economia digitale: recenti sviluppi a livello comunitario Commercio elettronico, economia digitale e fiscalità indiretta

Il lavoro è frutto della collaborazione e dell'esperienza comune dei curatori riguardo i beni culturali, e si distingue per un'ottica innovativa nella quale la tematica è trattata. L'opera, infatti, si rivolge alla materia dei beni culturali sia da un punto di vista statico - relativo al procedimento di dichiarazione della culturalità del bene ed alle forme di tutela in uopo predisposte dal legislatore - sia da un angolo visuale dinamico - concernente il trasferimento nazionale ed internazionale, per atto tra vivi o a causa di morte, dei beni culturali. Tra queste pagine, oltre ad interessanti spunti comparati, idonei a confrontare le prescrizioni in tema di beni culturali delle più importanti esperienze giuridiche e culturali d'Europa, trovano ampio spazio anche professionisti non appartenenti al mondo del diritto (archivisti, archeologi, architetti) che hanno apportato un non secondario contributo nell'ottimale realizzazione del presente lavoro, dotato, appunto, di un taglio innovativo e multidisciplinare,

atto ad analizzare la materia trattata sotto una pluralità di metodi operativi e linee interpretative.

Il volume Temi e Istituti di Diritto Privato dell'Unione Europea, a cura di Gian Antonio Benacchio e Felice Casucci, è costituito da una raccolta di scritti rivolta sia a professionisti che esercitano nelle materie giuridiche ed economiche sia a studenti che intendono approfondire lo studio del diritto privato europeo. Si va dai rapporti mercantili connessi al commercio internazionale, alla libera circolazione dei servizi professionali, agli appalti pubblici e alle concessioni, al diritto agroalimentare, alla tutela dell'ambiente, al bene culturale europeo, alla privacy e alla protezione dei dati personali, per porre poi un maggiore accento sulla tutela dei consumatori a partire dalla salute umana, per venire al commercio elettronico, alle pratiche commerciali scorrette, al mercato transfrontaliero e digitale, concludendo con una peculiare attenzione riservata ai diritti di cittadinanza, in una chiave di lettura linguistica e giusprivatistica, dove emergono temi d'interesse generale, quali la proprietà, il lavoro, l'immigrazione, la famiglia e il diritto successorio. Argomenti variegati che s'integrano

tra loro nel comune denominatore della regolazione giuridica fatta propria dall'Unione europea in una fase storica di cambiamenti epocali. GIAN ANTONIO BENACCHIO è ordinario di Diritto privato dell'Unione europea nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, dove insegna anche Diritto privato e Istituzioni di Diritto dell'UE. E' direttore dell'Osservatorio Permanente sull'applicazione delle regole di concorrenza e dell'Osservatorio di diritto comunitario sugli appalti pubblici presso l'Università di Trento. FELICE CASUCCI è ordinario di Diritto privato comparato nel Corso di Studi di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Sannio (Bn), dove insegna anche Diritto e Letteratura, Diritto agrario nazionale e comparato e Diritto del commercio internazionale.

Il volume analizza la disciplina e le linee evolutive del processo civile nella normativa comunitaria. L'Opera si è resa necessaria poiché la normativa dell'Unione è diventata, in conseguenza della libera circolazione delle persone e delle imprese, una realtà con cui fare i conti quotidianamente nelle aule giudiziarie, essendo all'ordine del giorno la presenza di processi con im-

plicazioni transfrontaliere o transnazionali nelle materie che sono oggetto della disciplina dell'Unione nel settore della cooperazione giudiziaria civile. Come tutte le opere collettive, anche questa fisiologicamente sconta diversità di vedute ed interpretazioni fra i vari autori che il lettore potrà percepire: tale fatto, tuttavia, lungi dall'essere un aspetto negativo, è un elemento di ricchezza dell'opera che permette al lettore di valutare i diversi punti di vista. L'Opera affronta un tema nuovo per il professionista e pertanto risulta essere uno strumento indispensabile per la pratica quotidiana PIANO DELL'OPERA L'UNIONE EUROPEA E LA DISCIPLINA IN MATERIA PROCESSUALE IL REGOLAMENTO N. 44/2001 SULLA COMPETENZA GIURISDIZIONALE, IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE REGOLAMENTO (CE) 2201/2003 SULLA COMPETENZA ED ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA MATRIMONIALE E GENITORIALE LE INSOLVENZE TRANSFRONTALIERE NOTIFICAZIONI DI ATTI GIUDIZIARI ED EXTRAGIUDIZIARI NEGLI STATI MEMBRI IL REGOLAMENTO CE N. 1206/2001 RELATIVO ALLA COOPERAZIONE PER L'ASSUNZIONE DELLE

PROVE IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE IL TITOLO ESECUTIVO EUROPEO PER CREDITI NON CONTESTATI REGOLAMENTO (CE) N. 1896/2006 SUL DECRETO INGIUNTIVO EUROPEO REGOLAMENTO (CE) N. 861/2007 SUL PROCEDIMENTO EUROPEO PER LE CONTROVERSIE DI MODESTA ENTITÀ APPENDICE NORMATIVA Current Volume VIII (2006) of the Yearbook of Private International Law is arguably one of the most comprehensive collections of essays in English-language of our time: It presents the reader with a broad overview on the status and trends of private international law from the United States to India, from France to Tunisia, from England to China, from Latvia to Qatar, from Sweden to Japan. All main areas of law are addressed: among others, marriage, including same-sex marriage, adoption and protection of children, euthanasia and living wills, inheritance, contracts, torts, insolvency. Each of the four traditional steps of the "conflict process" is taken into account: adjudicatory jurisdiction, international cooperation and procedure, applicable law and its various incidents, recognition of foreign judgments. Practitioners will especially benefit from several

contributions on international arbitration. Beneficial for: scholars, lawyers, judges, notaries, lawyers in law departments of international enterprises, legal libraries, working in the field of Private International Law.

Il MANUALE DI DIRITTO E PRATICA DOGANALE è lo strumento per gestire efficacemente ogni operazione che generi un'obbligazione doganale. Il testo pone l'operatore nelle condizioni di avvalersi della più recente disciplina nazionale e unionale, per comprendere tutti i possibili vantaggi di cui la propria impresa può legittimamente beneficiare in termini di: riduzione dei costi (doganali ed aziendali in genere) snellimento delle procedure amministrative e contabili mediante l'impiego del regime doganale ritenuto più idoneo Il testo contempla la riconsiderazione globale del rapporto doganale per effetto dell'introduzione dei nuovi istituti unionali e dei regimi speciali, nonché dei sistemi di appuramento telematico ECS (Export Control System) ed EMCS (Excise Movement Control System), in materia di accise. Grande rilevanza è data alle peculiarità del regime AEO (Authorized Economic Operator) ed

alle esclusive opportunità che tale status - unitamente a quello di CTP (Certified Taxable Person) ai fini IVA - concede solo alle aziende certificate nelle transazioni internazionali, quali lo sdoganamento centralizzato, l'autovalutazione e l'iscrizione nel registro del dichiarante. Il testo illustra casi pratici su aspetti controversi dell'applicazione della norma unionale e nazionale, quali le royalties in importazione, la disciplina dei depositi "virtuali", le determinazioni di origine. La disciplina del "Made in Italy" viene esaminata nella prospettiva di evidenziare le opportunità concesse dalle regole unionali per superare i dazi protettivi apposti su merci di taluni paesi in conflitto commerciale. Vengono inoltre analizzate le criticità e le procedure necessarie per la movimentazione della merce con origine preferenziale, con specifici approfondimenti sugli Accordi bilaterali con Canada, Giappone, Vietnam e Regno Unito. Il libro affronta anche argomenti peculiari del commercio internazionale quali: le segnalazioni antiriciclaggio, la controversa questione penale della fallace indicazione di origine, le problematiche relative all'etichettatura delle merci, la disciplina dei prodotti dual use, con approfondimento sui

più recenti adempimenti legati all'Export Control. Sul valore delle merci, ampio spazio è stato dato all'analisi dei profili di daziabilità dei diritti di licenza e degli "apporti" con evidenza di prassi nazionale e recentissima giurisprudenza. Il manuale riporta inoltre le soluzioni operative per la riconciliazione in dogana dei Transfer Pricing adjustments, propugnate dalla World Customs Organization e dalla International Chamber of Commerce, oltre ad approfondimenti sulle tematiche della Brexit e dei Quick Fixes in materia di IVA comunitaria. Una nuova sezione è stata dedicata alla nuova frontiera dell'e-commerce customs package.
100.868

Il terzo volume del Trattato commenta la parte generale del diritto comunitario (ed in particolare le funzioni delle norme e le fonti del diritto comunitario e i rapporti con il nostro ordinamento) in relazione ai riflessi e agli impatti che questo ha nell'attività notarile quotidiana. Il volume approfondisce e spiega il ruolo e le funzioni degli istituti che operano all'interno dell'Unione Europea, quali il Parlamento e Consiglio Europeo, la Corte di Giustizia delle Comunità

Europee, il Tribunale di primo grado, la Corte dei Conti, La Banca Centrale Europea e tutte le altre istituzioni di fondamentale importanza nel diritto comunitario. Per finire, viene analizzata l'intera materia della libera circolazione delle merci, dei servizi e delle persone all'interno dell'Unione Europea. Il volume è aggiornato alla Direttiva 2010/31 sulla competenza della Commissione unica delle Comunità europee, al Regolamento (UE) n. 211/2011 in materia di partecipazione dei cittadini dell'Unione (e relative facoltà di avanzare delle proposte legislative) e, per finire, al Regolamento (UE) n. 182/2011 in tema di poteri del Parlamento Europeo. · Aggiornato alla Direttiva 2010/31 in tema di competenza della Commissione unica delle Comunità europee; Regolamento (UE) n. 211 del 2011 in tema di partecipazione dei cittadini dell'Unione e facoltà di avanzare delle proposte legislative; Regolamento (UE) n. 182/2011 in tema di poteri del Parlamento Europeo · Aggiornato alla recente giurisprudenza di legittimità e delle corti europee, tra cui: Corte di giustizia sentenza del 9 novembre 2010, Volker e Markus Schecke GbR, Hartmut Eifert c. Land Hessen in tema di privacy e rispetto della vita privata;

Corte di giustizia sentenza del 5 ottobre 2010, causa J. McB. c. L.E. e Corte di giustizia 9 novembre 2010, causa Volker e Markus Schecke GbR, Hartmut Eifert c. Land Hessen in tema di competenza dell'Unione Europea; Corte di giustizia, Grande Sezione, del 29 giugno 2010, causa C-139/07 Commissione europea c. Technische Glaswerke Ilmenau GmbH, in tema di attività di indagine della Commissione; Corte Cost. 28 gennaio 2010, n. 28 in materia di rifiuti e competenza del diritto comunitario; Corte Cost. 18 maggio 2010 n. 138, in tema di coppie di fatto Piano dell'opera · Rapporti tra diritto comunitario ed ordinamento giuridico italiano · la leale cooperazione e gli obblighi comunitari · Trattati istitutivi, protocolli e trattati di adesione · Gli accordi internazionali dell'Unione europea · Interrogazioni del Parlamento Europeo · La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea · Regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri · L'Unione Europea · Il Parlamento Europeo · Il Consiglio Europeo · Il consiglio dell'Unione Europea · La Commissione unica delle Comunità Europee · Corte di Giustizia delle Comunità Europee · La Corte dei Conti · Il Tribunale di primo grado · Il Tribu-

nale della funzione pubblica dell'Unione europea · Comitato Economico e Sociale · Il Comitato delle Regioni · Il Mediatore Europeo · Il Regolamento n. 45/01/CE e il Garante europeo della protezione dei dati personali · Il Registro del Parlamento Europeo · Il Registro del Consiglio dell'Unione Europea · Il Registro della Commissione · La libera circolazione delle merci · La libera circolazione dei servizi · La libera circolazione delle persone · La libera circolazione dei capitali ed Unione monetaria · Il principio generale di uguaglianza e la cittadinanza dell'Unione · La disciplina della concorrenza · Il controllo degli aiuti di Stato · La Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo (B.E.R.S) · La Banca Centrale Europea (B.C.E.) · Consiglio dei Notariati dell'Unione Europea (C.N.U.E.) · Unione internazionale del notariato (U.I.N.L.)

L'opera si pone l'obiettivo di analizzare le problematiche connesse alla tutela delle persone con disabilità nel quadro del diritto internazionale e dell'Unione europea. Dopo un inquadramento giuridico generale alla luce della Convenzione per la tutela delle persone con disabilità, mira ad approfondire nello specifico tematiche nuove concernenti aspetti emergenti e di fron-

tera. In particolare si prefigge di indagare le problematiche connesse alla tutela del bambino e dell'embrione con disabilità, anche rispetto alle questioni dibattute concernenti l'aborto post nascita. Particolare attenzione è dedicata al diritto all'istruzione ed all'educazione del minore con disabilità. Un aspetto emergente concerne la tutela dei dati personali delle persone con disabilità dinanzi alle sfide legate alla bioinformatica ed al sequenziamento del genoma umano. Particolare rilevanza assume l'analisi delle problematiche relative all'applicazione del principio di discriminazione genetica. L'ultima parte della monografia mira ad esaminare il contenuto e l'applicabilità del diritto all'accessibilità con particolare riferimento all'accesso alle nuove tecnologie informatiche e telematiche ed alla tutela del detenuto con disabilità intellettiva.

Il testo offre un quadro complessivo sulle restrizioni al commercio internazionale emanate da organizzazioni internazionali e Stati, mettendo a disposizione i principali strumenti operativi che permettono alle imprese di adottare le precauzioni utili o necessarie per prevenire i rischi connessi alle

transazioni con l'estero. Le sanzioni internazionali, le contromisure, i boicottaggi e le altre forme - dirette o indirette - di restrizioni al commercio, sono diventate, infatti, nel corso dell'ultimo ventennio una realtà emergente ed impattante per gli operatori economici europei ed italiani. L'elemento significativo degli ultimi anni è che il ricorso a misure restrittive del commercio internazionale, spesso unilaterali ed asimmetriche, non risponde più solamente alla finalità originaria per le quali era stato concepito - quello di garantire la pace e la sicurezza a livello internazionale - ma talvolta viene utilizzato come strumento per perseguire guerre commerciali. In un mondo caratterizzato da limitazioni allo spostamento di merci e servizi e di conflittualità economica, il tema del controllo delle esportazioni ha quindi assunto un rilievo primario per le imprese: spetta ad esse, infatti, doversi accertare per prime che l'immissione dei propri prodotti, tecnologie e servizi nel mercato globale, non violi la normativa esistente, sempre più estesa e restrittiva. È in questo contesto che sono state concepite le Raccomandazioni dell'Unione Europea n. 2019/1318 e n. 2021/1700 in materia di Programmi Interni

di Conformità, ed il nuovo Regolamento c.d. "dual use" n. 2021/821, che attribuiscono nuove responsabilità in capo alle imprese esportatrici. Ad esse viene rimessa la valutazione del rischio, l'attuazione di misure che assicurino il controllo di ogni esportazione e dell'attività complessiva dell'azienda, tramite l'adozione di Programmi Interni di Conformità adeguati all'organizzazione interna.

Il volume esamina tutta la documentazione che le aziende devono emettere per gli scambi con i Paesi terzi, per adeguarsi in materia contabile-amministrativa alla normativa commerciale, fiscale, doganale e valutaria. I rapporti economici con l'estero, che prevedono scambio di beni, richiedono l'espletamento di particolari formalità doganali con la predisposizione di una documentazione completa e corretta. Si tratta, in particolare, di documentazione: - commerciale - di trasporto e spedizione internazionale - contabile - doganale; - finanziaria e valutaria - di varia natura: sanitaria, crediti documentari, di conformità, ecc. Nel manuale si prende in esame la documentazione per il trasporto dei beni tenendo conto sia delle procedure amministrative e doganali sia di quelle

contabili e fiscali, in modo da offrire al lettore un insieme coordinato di nozioni utili per un corretto adempimento a tutte le formalità documentali. In questa seconda edizione il volume è stato completamente rivisto al fine di procedere ad un suo aggiornamento in considerazione dell'evoluzione della normativa regolante la documentazione internazionale. Si è ritenuto opportuno introdurre una nuova parte relativa ai controlli doganali sui documenti al fine di approfondire i controlli che le imprese debbono effettuare sulla documentazione emessa e ricevuta, e porre quindi in essere i dovuti rimedi, instaurando le procedure di revisione previste dalla legislazione vigente. STRUTTURA DEL VOLUME Parte I: La documentazione commerciale e di trasporto Cap. 1: Documentazione commerciale: fonti normative Cap. 2: I Documenti di trasporto Internazionale Cap. 3: Termini di resa nel commercio Internazionale Parte II: I documenti del commercio internazionale emessi dalle CCIAA Cap. 4: Il codice meccanografico Cap. 5: Il Carte ATA Cap. 6: Il Carnet TIR Cap. 7: Origine commerciale e non preferenziale dei beni Cap. 8: Altri documenti doganali Parte III: I documenti doganali: Aspetti operativi Cap. 9:

Origine preferenziale dei beni Cap. 10: La bolletta doganale DAU Cap. 11: Altri documenti doganali Parte IV: I controlli sui documenti doganali Cap. 12: Il servizio telematico doganale ed i codici identificativi Cap. 13: Le figure giuridiche degli operatori economici e degli operatori economici autorizzati Cap. 14: La figura giuridica dello spedizioniere doganale

Luca Marini è professore associato nella Sapienza di Roma, dove insegna diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, diritti umani e bioetica ed è titolare della Cattedra "Jean Monnet" di biodiritto conferita Ad Personam dalla Commissione europea. Studioso dei problemi giuridici sollevati dalla tecnologia, è stato vice presidente del Comitato Nazionale per la Bioetica ed è presidente dell'European Centre for Science, Ethics and Law. È autore dei volumi Società militari private e contractors nel diritto internazionale, Giappichelli, 2012; Diritto internazionale e comunitario della bioetica, Giappichelli (II ed. 2012, I ed. 2006); Codice del diritto internazionale e comunitario della bioetica, Giappichelli, 2009; Il principio di precauzione nel diritto internazionale e comunitario, Cedam,

2004; Bioetica e diritti dell'uomo nella prospettiva del diritto internazionale e comunitario (con A. Bompiani e A. Loreti Beghè), Giappichelli, 2001; I Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali nella normativa comunitaria e nazionale, D'Anselmi, 2001; Il commercio elettronico. Profili di diritto comunitario, Cedam, 2000. È inoltre curatore dei volumi Il corpo post-umano tra scienza, diritto e società, Carocci, 2012; Il principio di precauzione tra filosofia, biodiritto e biopolitica, Studium, 2008; Agricoltura transgenica, convenzionale e biologica: verso una coesistenza possibile?, Giuffrè, 2007; Per un rinnovato sapere delle scienze ambientali. Scienza e etica per l'ambiente nel terzo millennio, Franco Angeli, 2005.

Stipulare un contratto con una controparte estera può far sorgere dubbi e problemi più complessi ed articolati rispetto a quelli generati dai rapporti contrattuali con soggetti nazionali. Il contesto in cui si sviluppa una transazione con l'estero è, infatti, caratterizzato dalla diversità di sistemi giuridici, dalla diversità di norme, di consuetudini, di significato attribuito a termini di uso comune che suggeriscono un esame attento delle diverse clausole con-

trattuali per ricercare quelle più idonee. Le componenti valutarie, finanziarie, creditizie, logistiche e commerciali, gli usi e le consuetudini, la scelta dei termini di consegna delle merci, le forme di pagamento in uso nei singoli Paesi possono, infatti, incidere in misura rilevante nella determinazione della natura e del contenuto del rapporto contrattuale. Nel volume sono approfondite le normative che interessano l'operatore italiano impegnato nel recupero di somme di denaro all'estero. Si esaminano il quadro normativo in vigore nell'Unione Europea, le norme italiane di diritto internazionale privato e processuale nonché le principali disposizioni di diritto uniforme relative alla vendita di beni mobili previste dalla Convenzione di Vienna. Si analizzano poi le disposizioni in essere in alcuni principali Paesi del mondo, ossia gli USA, la Cina, il Brasile, l'India, la Turchia e la Russia. STRUTTURA DEL VOLUME CAPITOLO 1 - Normativa comunitaria CAPITOLO 2 - La Convenzione di Vienna e la tutela contrattuale della parte venditrice CAPITOLO 3 - Il diritto internazionale privato italiano CAPITOLO 4 - Il recupero dei crediti negli Stati Uniti CAPITOLO 5 - Il recupero dei crediti in Cina CAPITOLO 6 - Il re-

cupero dei crediti in Brasile CAPITOLO 7 - Il recupero dei crediti in India CAPITOLO 8 - Il recupero dei crediti in Turchia CAPITOLO 9 - Il recupero dei crediti in Russia Appendice

This book analyses the principle of equality from three perspectives: public international law, private international law and EU law. It is the first book in English providing a comprehensive overview of this principle in these areas of law and showing the current trends and issues concerning its application. Its main goal is to understand whether and to what extent the principle of equality has been affirmed in public and private international law, as well as EU law, and what – if any – the common core of this principle is. The analysis carried out in this contributed volume starts from general analyses of the principle of equality in the areas of the law covered by the book and then discusses the principle in more specific areas, such as human rights law, international adjudication (including investment law) and the law of international organizations. The book is intended to become a benchmark for academics dealing with matters of equality in public interna-

tional law, private international law and EU law. It will be a useful tool for practitioners too, the collected chapters being based on the relevant case law dealing with the principle of equality. Daniele Amoroso is Professor of International Law in the Department of Law of the University of Cagliari, Cagliari, Italy. Loris Marotti is Assistant Professor of International Law in the Department of Law at the Federico II University of Naples, Italy. Pierfrancesco Rossi is Postdoctoral Fellow in International Law in the Department of Law of Luiss University, Rome, Italy. Andrea Spagnolo is Professor of International Law in the Department of Law of the University of Turin, Turin, Italy. Giovanni Zarra is Professor of International Law and International Litigation in the Department of Law at the Federico II University of Naples, Italy.

Il volume analizza la teoria dei «controlimiti» al primato del diritto dell'Unione europea alla luce delle evoluzioni che hanno caratterizzato il quadro normativo e giurisprudenziale comunitario negli ultimi decenni. La tematica oggetto d'indagine diventa l'asse problematico lungo il quale l'autore verifica «se» ed «in quale misura» il sistema di cooperazione giudiziaria basato sul

meccanismo del rinvio pregiudiziale ex art. 267 TFUE possa consentire una rilettura del sindacato di costituzionalità sui controlimiti e, più in generale, agevolare la composizione dei conflitti interordinamentali. L'esame incrociato delle prospettive coinvolte permette di dimostrare l'esistenza di un dialogo tra le Corti d'Europa e di approfondire le tecniche decisorie impiegate dalle Corti costituzionali degli Stati membri quando gli elementi identificativi e irrinunciabili degli ordinamenti nazionali sono esposti a rischio di degradazione per effetto della preminenza del diritto sovranazionale. Così, la ricerca individua, caso per caso, il bilanciamento di valori effettuato a livello giurisprudenziale, ove la necessità di assicurare effettiva e uniforme applicazione del diritto dell'Unione europea è mitigata dall'esigenza di salvaguardare i principi costituzionali fondamentali degli Stati membri.

Proceedings consider the disagreements between the United States and Europe over recommendations made in the 1999 preliminary draft of the Hague Conference on Private International Law.

Ab Oktober 2004 soll die Europäische Ak-

tiengesellschaft in allen Mitgliedsstaaten umgesetzt sein. Das Handbuch gibt für jeden Mitgliedsstaat einen Überblick über die geplanten gesetzlichen Umsetzungen, insbesondere zu den Regelungen zur Gründung der Europäischen Aktiengesellschaft, zum Management System, zur Sitzverlegung und zur Einbeziehung der Arbeitnehmer.

In uno scenario mondiale sempre più globalizzato e aperto agli scambi commerciali, il Diritto doganale diventa via via più complesso e richiede professionisti e operatori

specializzati, competenti e costantemente aggiornati. Il manuale esamina, in maniera chiara e sistematica, tutti i principali aspetti della materia doganale, offrendo per ogni argomento un'analisi approfondita della normativa, della dottrina, della prassi e della giurisprudenza, ponendo in luce anche le novità del Codice doganale dell'Unione europea, in vigore dal giugno 2016. Il volume fornisce agli studiosi, alle imprese e ai professionisti del settore uno strumento completo e di agevole consultazione per conoscere, pianificare e semplificare le operazioni di import/export. Una più attenta

valutazione delle ricadute derivanti dall'applicazione della normativa doganale e uno studio approfondito delle alternative possibili consente alle imprese non soltanto una corretta analisi dei rischi di potenziale contestazione doganale, ma anche consistenti risparmi, legittimi, ancora fortemente sottovalutati. Un'attenzione particolare è dedicata agli istituti e agli strumenti di tutela degli operatori, aspetto di grande attualità, soprattutto a seguito dell'introduzione dell'accertamento impositivo e della nuova disciplina della riscossione in corso di giudizio.